

TRIBUNALE DI VICENZA

ESECUZIONI IMMOBILIARI

PROCEDURA ESECUTIVA NR. 370/2024 R.G.E. – G.E. DOTT. LUCA PRENDINI

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON MODALITA' ANALOGICA

La sottoscritta avv. Alessandra Franzon, delegata alle operazioni di vendita di cui alla procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione Dott. Luca Prendini

RENDE NOTO QUANTO SEGUE:

Sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

Diritto: piena proprietà per l'intero di appartamento ed autorimessa

Bene: appartamento al secondo piano, completo di autorimessa al piano interrato, facente parte di un complesso immobiliare denominato Residence Diamante.

Appartamento sito a **Camisano Vicentino (VI)**, Via Ambrosoli n. 9, scala B, int. 9, composto da cucina-soggiorno, disimpegno, bagno, due camere, di cui una dotata di ripostiglio, loggia di superficie pari a circa mq 5,50. L'autorimessa è raggiungibile da Via Spadolini n. 14.

Dati catastali:

C.F. del Comune di Camisano Vicentino, foglio 7:

- **particella 1221, sub 55**, A/2, classe 2, vani 4, P 2, superficie mq 71, totale escluse aree scoperte mq 69, rendita Euro 371,85;

- **particella 1221, sub 73**, C/6, classe 3, consistenza mq 13, superficie mq 14, P S1, rendita Euro 36,26;

oltre alle proporzionali quote in comproprietà sulle parti comuni dell'edificio ai sensi e per gli effetti dell'art. 1117 e seguenti c.c., sull'area coperta e scoperta dell'edificio residenziale, sulle parti locali ed impianti di uso comune ai sensi di legge e di condominio.

Confini catastali (salvi più precisi):

- L'appartamento al secondo piano confina in senso N.E.S.O. con particelle 1221 sub 54, 1221 sub 28 (B.C.N.C., cortile, percorsi pedonali, parcheggi ed area di manovra, 1221 sub 45 (B.C.N.C., ingresso, vano scala, vano ascensore, vano tecnico), 1221 sub 54.
- L'autorimessa confina in senso N.E.S.O. con le particelle 1221 sub 74, 1221 sub 1 (B.C.N.C., rampa, area di manovra comune a tutti i garages, 1221 sub 72, muro perimetrale.

Sotto il profilo della regolarità catastale l'esperto stimatore non ha rilevato durante i sopralluoghi particolari difformità che incidano sullo stato, sulla consistenza, sull'attribuzione di categoria e classe e quindi sulla rendita catastale e ha rilevato pertanto la conformità delle planimetrie catastali allo stato dei luoghi.

Situazione edilizia: l'esperto stimatore ha reperito presso il Comune di Camisano Vicentino le seguenti pratiche:

- permesso di costruire prot. n. 6692 pratica edilizia 2004/104 del 13/09/2004 con oggetto "nuova costruzione destinazione: commerciale, direzionale, residenziale su terreno catasto terreni foglio/mappale 7/1013, 7/1014, 7/769, 7/973, 7/974, 7/975, 7/987, 7/988, 7/989, 7/990";
- cambio intestazione titolare permesso di costruire prot. n. 16.771 del 29/11/2004, a seguito di permuta pratica edilizia 2004/104;

- permesso di costruire prot. n. 5231 pratica edilizia 2005/87/1 del 31/08/2005 con oggetto “*variante destinazione: commerciale, direzionale, residenziale su terreno catasto terreni foglio/mappale 7/1013, 7/1014, 7/769, 7/973, 7/974, 7/975, 7/987, 7/988, 7/989, 7/990*”;
- permesso di costruire prot. n. 3628 pratica edilizia 2006/49/2 del 29/05/2006 con oggetto “*variante destinazione: commerciale, direzionale, residenziale su terreno catasto terreni foglio/mappale 7/1013, 7/1014, 7/769, 7/973, 7/974, 7/975, 7/987, 7/988, 7/989, 7/990*”;
- attestazione di agibilità prot. n. 8063 2006/21 del 13/07/2006.

Sotto il profilo della conformità edilizia l'esperto, dal confronto tra la situazione reale dei luoghi e la documentazione presente nell'Archivio Edilizia Privata del Comune di Camisano Vicentino, non ha rilevato difformità.

Vincoli ed oneri a carico di parte acquirente: nell'atto di provenienza (compravendita del Notaio Angelo Cirillo Rep. n. 48.547 del 25 luglio 2006) si legge, tra l'altro, alle pagine 10-11:

“la società venditrice rende edotta la parte acquirente di quanto segue:

1. – il terreno su cui sorge il complesso residenziale, di cui fanno parte le unità immobiliari in contratto, è ricompreso nella lottizzazione denominata “PIAZZA DELLA REPUBBLICA” approvata dal Comune di Camisano Vicentino in data 25 Giugno 1998 n. 71/97 e di cui alla relativa convenzione stipulata ---. La parte acquirente dichiara di essere a conoscenza di tutti gli obblighi ed i vincoli nascenti dalla predetta convenzione, ferma restando la responsabilità unica ed esclusiva della società venditrice per l'esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi ivi previsti; in particolare nessun esborso finanziario dovrà essere sopportato dalla parte acquirente in relazione a tale lottizzazione, fatta eccezione per quello relativo alla manutenzione delle aree condominiali vincolate ad uso pubblico.

2. – della trascrizione dell'atto d'obbligo in data 11 settembre 1991 ai numeri 14061/9423 a favore del Comune di Camisano Vicentino in dipendenza dell'atto autenticato dal Notaio Angiola Giordani in data 02 Agosto 1991 n. 3417 di repertorio, registrato a Vicenza il 2 Settembre 1991 al n. 1814 (riguardante l'iniziale lottizzazione dei terreni e le richieste per ottenere le concessioni per realizzare le opere di urbanizzazione);

3. – della trascrizione dell'atto di vincolo per parcheggio e per i portici ad uso pubblico, in data 9 Agosto 2004 ai numeri 21264/13699, in dipendenza di atto stipulato in data 2 Agosto 2004 repertorio n. 78308 Notaio Piergiorgio Aprico di Padova, ivi registrato il 5 Agosto 2004 al numero 6027”

Spese condominiali: In perizia si legge che l'esercizio fiscale del condominio inizia l'1 giugno e termina il 31 maggio di ogni anno e che le spese condominiali a consuntivo per l'esercizio 2022-2023 sono state di Euro 577,23, per l'esercizio 2023-2024 di Euro 566,20 e per l'esercizio 2024-2025 di Euro 714,46. Si legge altresì che non ci sono spese straordinarie per l'esercizio 2024-2025, ad eccezione di un fondo di circa Euro 3.000,00 per le morosità di alcuni condomini e di un fondo di circa Euro 2.000,00 per l'esercizio di azioni legali nei confronti dei condomini morosi. Per parte eseguita risulta un saldo positivo di Euro 32,34 al termine dell'esercizio 2023-2024. A pag. 27 della perizia si legge infine che per l'esercizio 2024-2025 la parte eseguita dovrebbe versare a titolo di spese condominiali Euro 682,12, che all'epoca di redazione della perizia non risultavano versati.

Classe energetica: C

(PERIZIA PREDISPOSTA DALL'ESPERTO GEOM. GIACOMO MERCADANTE IN DATA 3 MARZO 2025)

PREZZO BASE della vendita senza incanto: Euro 109.470,00

OFFERTA MINIMA: Euro 82.102,50

Stato di occupazione: libero.

* * *

Si ricorda che ai sensi dell'art. 587 c.p.c. l'offerente divenuto aggiudicatario dovrà rendere, nel termine stabilito per il versamento del saldo prezzo, la dichiarazione prevista dall'art. 585, quarto comma, c.p.c. (antiriciclaggio) a pena di decadenza dall'aggiudicazione e di perdita della cauzione a titolo di multa.

In ordine alle caratteristiche strutturali e alle componenti edilizie e costruttive si precisa che non sono state eseguite delle indagini dettagliate. Le valutazioni espresse si basano sulla presa visione dello stato dei luoghi, anche con riguardo alla tipologia dei materiali utilizzati.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato custode giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza, in persona del Direttore Lucia Dal Brun, – Via Volto n. 63 – 36023 Costozza di Longare (VI) (Tel. 0444/953915 – Fax 0444/953552, e-mail immobiliari@ivgvicenza.it)

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA ANALOGICA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo innanzi al Professionista Delegato avv. Alessandra Franzon presso lo studio del Gruppo Delegati Vendite (in breve G.D.V.) in Contrà San Marco n. 43 a Vicenza, il giorno 11 settembre 2025 alle ore 10:00. Le buste contenenti le offerte dovranno invece essere presentate presso lo studio Gruppo Delegati Vendite in Contrà Mure Pallamaio n. 35, Vicenza.

OFFERTE

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto. L'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83, comma 3, c.p.c.).
3. Le offerte, munite di marca da bollo da Euro 16,00, dovranno essere presentate presso lo studio Gruppo Delegati Vendite, Contrà Mure Pallamaio n. 35, Vicenza (Tel. 0444 547447 – Fax 0444 1491247, mail: informazionigdv@gmail.com). Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Professionista delegato, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data e ora del deposito.
4. Le offerte dovranno essere compilate secondo il fac simile in uso (disponibile presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale, presso il Custode e presso lo studio del Professionista Delegato) e contenere le seguenti informazioni:
 - l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
 - l'indicazione del Giudice cui è assegnata la procedura;
 - l'indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita iva e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegata visura CCIAA, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni gli saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;
 - i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta ricavabili dalla ordinanza di vendita, dall'avviso di vendita, dalla perizia;
 - il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base;
 - il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 gg. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dalla aggiudicazione. Laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi; in caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione

nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex art. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;

SI FA PRESENTE CHE L'OFFERTA RATEALE E' AMMISSIBILE SOLO FINO A CHE IL PREZZO BASE SI MANTENGA SUPERIORE AD EURO 50.000,00, E SOLO QUALORA L'OFFERTA PREVEDA LA RATEIZZAZIONE MENSILE.

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode;
 - la cauzione depositata, per un importo pari al 10 per cento del prezzo offerto, da prestare mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "**Esec. Imm. n. 370/2024 R.G.E. Tribunale di Vicenza**" (che dovrà essere inserito nella busta contenente l'offerta).
5. L'offerta non è valida se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.
 6. L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni. Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
 7. L'offerta di acquisto non è efficace se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
 8. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.

MODALITA' DELL'AGGIUDICAZIONE - SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:
 - In caso di unica offerta, se il prezzo offerto è inferiore (di non più di 1/4) al prezzo base, il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita.
 - In caso di unica offerta pari o superiore al prezzo base, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato.
 - In caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella che prevede un termine di pagamento più breve o, a parità di termine di pagamento, a quella presentata per prima. Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al prezzo base, il Delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita;
 - Nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c. saranno comunque preferite le prime, salvo diverso parere dei creditori presenti all'udienza.
 - Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione.
 - Nel caso in cui, nel termine di 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita.
 - Quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al G.E. ex art. 591 ter c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.
- 2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.
- 3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo e l'importo delle spese necessarie per il trasferimento, detratto l'importo per cauzione già versato; il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di **120 giorni** dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un deposito (per il pagamento degli oneri fiscali) pari al 15% del prezzo di aggiudicazione o alla diversa misura che sarà indicata dal Professionista Delegato alle operazioni di vendita; ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque

somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata – presso lo studio del Professionista Delegato – la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. Nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% o della diversa misura comunicata dal Professionista Delegato per il pagamento degli oneri fiscali.

- 4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito all'Istituto Vendite Giudiziarie); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato.
Esiste anche la possibilità, per l'aggiudicatario, di profittare del mutuo a suo tempo concesso, purché nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese (art. 41 co V, D.Lgs. 01.09.1993 n. 385, testo Unico Bancario).
- 5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.
- 6) Tutte le ulteriori attività inerenti alla vendita che debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione dovranno essere effettuate dal Professionista Delegato (presso **Gruppo Delegati Vendite -in breve G.D.V.- Contrà Mure Pallamaio n. 35, Vicenza**) e ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Delegato per le Esecuzioni Immobiliari o al Custode giudiziario (come da circolare del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile, prot. N. m_dg.DAG.06/12/2006.129650.U).

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

- a. Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall'esperto (in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).
- b. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).
- c. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- d. Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc., compresa l'eventuale applicazione dell'Iva) saranno fornite dal Delegato presso il proprio studio.
- e. Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali, il 50% delle competenze del delegato per la fase di trasferimento, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che rimangono a carico della procedura).

ULTERIORI INFORMAZIONI

Sui siti Internet www.astalegale.net e www.asteannunci.it sarà pubblicata e disponibile la relazione di stima dell'esperto.

Il Giudice dell'Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del debitore, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza, in persona del Direttore Lucia Dal Brun, – Via Volto n. 63 – 36023 Costozza di Longare (VI) (Tel. 0444/953915 – Fax 0444/953552, e-mail immobiliari@ivgvicenza.it) con l'incarico, tra l'altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle modalità di vendita dell'immobile, sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell'ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;

- organizzare le visite all'immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- fornire agli interessati il modulo prestampato per la formulazione dell'offerta di acquisto;
- prestare assistenza agli interessati all'acquisto nell'imminenza dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l'aggiornamento sullo stato dell'immobile.

Eventuali informazioni, anche relative alle generalità del debitore, possono essere fornite dal Custode.

Le visite dell'immobile, concordate con il Custode giudiziario, saranno gratuite.

Vicenza, 15 maggio 2025

Il professionista delegato
avv. Alessandra Franzon